

## L'appello

# Sovrintendenza archeologica il Pdl: la nomina non può attendere

### Il caso

«La nomina del nuovo soprintendente archeologo delle province di Caserta, Benevento, Avellino e Salerno non può attendere, perché ciò arrecherebbe gravi danni alla tutela del patrimonio storico e alla dimensione amministrativa dei lavori pubblici e dell'edilizia privata della nostra provincia». Giovanni Schiappa, capogruppo del Pdl in Provincia, lancia l'allarme in occasione del pensionamento della soprintendente Maria Luisa Nava avvenuto un mese fa. E mentre la nomina del successore non prevede tempi brevi, si tracciano le linee di una gestione durata appena un anno. Prima soprintendente alla guida dell'Archeologico che nell'agosto del 2009 accorpò le province di Caserta, Salerno, Avellino e Benevento, Maria Luisa Nava è descritta come donna volitiva, elegante, colta e manageriale nell'approccio con le strategie di valorizzazione del bene archeologico, soprattutto quando occorreva reperire fondi a colmare i tagli economici attuati dal ministero. E l'assessore provinciale Schiappa ricorda l'incontro e la collaborazione



### Schiappa

Da un mese la titolare è in pensione, subito la successione a Nava

ricevuta. «All'epoca ero assessore ai Beni ed alle attività culturali del Comune di Mondragone - spiega - e grazie alla collaborazione della dottoressa Nava, la città si vide restituita la Venere di Sinuessa, una statua marmorea acefala rinvenuta nel 1911 alle falde del monte Petrino, e in mostra per anni al museo archeologico nazionale di Napoli nella sala del Toro Farnese prima, e in quella delle Veneri successivamente».